COPIA

Numero 67

N: ____1128____ di Rep.
N: _____ di Prot.

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE

PROVINCIA DI VENEZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 24-11-12

Sessione Ordinaria, seduta Pubblica, di Prima convocazione

OGGETTO

PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) - APPROVAZIONE

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventiquattro** del mese di **novembre** alle ore **09:00**, nella Residenza Municipale per determinazione del Presidente del C.C., con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

FORCOLIN GIANLUCA	**P**	**NEGRO ALBERTO**	**P**
VINALE STEFANO	**P**	**CASELOTTO GIUSEPPE**	**A**
TAMAI GIANNI	**P**	**DAGONFO EROS**	**P**
SUSANNA SILVIA	**P**	**CARPENEDO LUCIANO**	**P**
MASCHIETTO VITTORINO	**P**	**SACCILOTTO IVAN**	**P**
TURCHETTO CAMILLA	**P**	**CAPIOTTO MASSIMILIANO**	**P**
PIEROBON ELISA	**P**	**CASSARA' GIUSEPPE**	**P**
PERSICO ALFERIO	**P**	**BIANCON OSVALDO**	**P**
SIMIELE FRANCESCA	**P**		

Assiste alla seduta RUPIL ALESSANDRO, Segretario Generale Comunale.

Il Sig. NEGRO ALBERTO nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Relaziona l'Assessore all'Ambiente, Signor Alferio Persico.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 17 settembre 2011, il Comune di Musile di Piave ha aderito al Patto dei Sindaci, promosso dalla Provincia di Venezia in qualità di Struttura di Supporto.

I principali settori sui quali si concentrano gli interventi dei Comuni firmatari del Patto possono essere riassunti in mobilità pulita, riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati e la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici.

Le amministrazioni locali, in virtù della loro vicinanza ai cittadini, sono in una posizione ideale per affrontare le sfide in maniera comprensiva. In particolare, esse si impegnano a rispettare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra nocivi del 20% entro il 2020, come previsto dalla strategia 20-20-20 dell'Unione europea. Il Patto dei Sindaci per l'energia rappresenta anche un'occasione di crescita per l'economia locale, favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro ed agendo da traino per lo sviluppo della Green Economy sul proprio territorio. L'obiettivo del Patto è aiutare i governi locali ad assumere un ruolo punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile.

I comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES), ossia lo strumento riportante misure e politiche concrete da attuare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'Amministrazione Comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. In seguito all'approvazione da parte del consiglio comunale, il PAES deve essere inoltrato all'Unione Europea entro un anno dalla firma del Patto (ossia entro il 29 novembre 2012). Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico sia quello privato.

In linea di principio, ci si aspetta che i Piani includano iniziative nei seguenti settori:

- Ambiente urbanizzato (inclusi edifici di nuova costruzione e ristrutturazioni di grandi dimensioni);
- Infrastrutture urbane (teleriscaldamento, illuminazione pubblica, reti elettriche intelligenti ecc...);
- Pianificazione urbana e territoriale;
- Fonti di energia rinnovabile decentrate;
- Politiche per il trasporto pubblico e privato e mobilità urbana;
- Coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, partecipazione della società civile;
- Comportamenti intelligenti in fatto di energia da parte di cittadini, consumatori e aziende.

La riduzione di emissioni di gas a effetto serra dovuta alla delocalizzazione industriale è invece esplicitamente esclusa.

Il Patto dei Sindaci concerne azioni a livello locale che rientrino nelle competenze dei governi locali, i quali dovranno adoperarsi in molte, se non tutte, le loro aree di attività, in veste di:
- Consumatori e fornitori di servizi;
- Pianificatori, sviluppatori e regolatori;
- Consiglieri e modelli di comportamento;
- Produttori e fornitori.

Le autorità locali garantiscono le risorse umane e finanziarie necessarie all'attuazione delle attività previste nei loro Piani di azione. Sono le dirette responsabili del coinvolgimento attivo dei cittadini e delle parti locali interessate al processo, nonché dell'organizzazione annuale di giornate per

l’energia, dal momento che un elevato livello di partecipazione dei soggetti coinvolti è fondamentale per assicurare la buona riuscita dell’iniziativa a lungo termine.

Il Comune di Musile di Piave, con l’approvazione del PAES che si sottopone all’attenzione del Consiglio Comunale, intende proseguire nelle azioni già avviate nel corso degli ultimi anni, quali ad esempio le modifiche da tempo introdotte nel Regolamento Edilizio Comunale e che prevedono l'obbligo di utilizzare fonti energetiche alterative per coprire parte dei consumi sia elettrici che termici degli edifici, nonché l'obbligo di reimpiegare l'acqua meteorica in un sistema idrico per usi non potabili. Un’altro passo verso questi obiettivi viene fatto anche con gli acquisti verdi: il Comune, infatti, utilizza esclusivamente carta riciclata, ed inoltre acquista esclusivamente energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate RECS.

Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), così come predisposto dal personale interno dell'Area Tecnica, è costituito da due parti:

- l'inventario delle emissioni di base (IBE) che fornisce informazioni sulle emissioni di CO2 attuali e future del territorio comunale, quantifica la quota di CO2 da abbattere, individua le criticità e le opportunità per uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e le potenzialità in relazione allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;
- Il Piano di Azione (PAES), che individua una serie di azioni che 1' Amministrazione intende portare avanti al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione di CO2 definiti nell'inventario delle emissioni di base (IBE);

Per il raggiungimento dell'obiettivo prefisso nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile sono stati individuati i seguenti settori d'azione:

- Edifici, attrezzature/impianti e industrie
  - Edifici, attrezzature/impianti comunali
  - Edifici residenziali
  - Illuminazione pubblica comunale
- Trasporti
  - Mobilità sostenibile
  - Parco auto comunale
- Produzione locale di elettricità
  - Cogenerazione di energia elettrica e termica
- Pianificazione territoriale
  - Pianificazione strategica urbana
  - Pianificazione trasporti/mobilità
- Appalti pubblici di prodotti e servizi
  - Requisiti/standard di energia rinnovabile
  - Sensibilizzazione e messa in rete locale

individuando per ogni settore le azioni strategiche scelte;

Al fine di garantire una corretta attuazione del PAES, l'Amministrazione ha inoltre individuato:
- una struttura organizzativa preposta allo sviluppo ed implementazione del Piano, individuata nell'Area Tecnica - Unità Operativa Qualità Urbana e Ambiente;
- le misure per l'aggiornamento ed il monitoraggio del Piano.

Si propone, quindi, all’attenzione del Consiglio Comunale per l’approvazione il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), quale atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante il coinvolgimento dell'intera cittadinanza.

Su invito del presidente l'ing. Bonora relaziona sui contenuti tecnici del PAES.

Segue discussione, come da registrazione agli atti, nel corso della quale in particolare:

Il consigliere Cassarà, sottolinea la gravità dell'inquinamento automobilistico, riafferma il principio che "chi inquina paga" ed invita alla promozione di campagne di sensibilizzazione della cittadinanza, nonché alla promozione del trasporto collettivo casa lavoro.

L'assessore Persico assicura che il Comune farà quanto in suo potere per stimolare "buone pratiche" fra i cittadini.

Il Consigliere Biancon chiede se la realizzazione dell'impianto di digestione anaerobica è essenziale al fine dei raggiungimento degli obiettivi del PAES.

L'ing. Bonora precisa che essa non è indispensabile e che comunque la relativa autorizzazione all'esercizio non è di competenza Comunale ma Regionale.

il Consigliere Dagonfo chiede se sia rilevante ai fine degli obiettivi del PAES la realizzazione di zone verdi boscate e il Consigliere Capiotto richiede informazioni circa le fonti dei dati.

L'ing. Bonora precisa che dati i livelli si antropizzazione del Comune le are boscate non possono essere aumentata ai fini degli obiettivi del PAES e comunque il ciclo del carbonio della biomassa e nullo (tanta viene accumulata, tanta viene emessa a fine vita), fornisce inoltre precisazione in merito ai criteri e alle fonti dei della utilizzati per la redazione del PAES.

Il Consigliere Carpenedo raccomanda, a sua volta, di coinvolgere i cittadini per promuovere comportamenti virtuosi.

L'assessore Persico ringrazia la struttura (ing. Bonora e dott. Bergamo) per il lavoro svolto, che ha consentito un risparmio per l'Ente.

Il Consigliere Carpenedo dichiara voto favorevole ed invita a fornire a tutti i consiglieri il documento approvato.

Il Consigliere Capiotto osserva che sarebbe stato opportuno avere più tempo per un accurato esame del documento, dichiara comunque voto favorevole.

Il Consigliere Biancon raccomanda di promuovere maggiormente il trasporto pubblico, e si dichiara contrario al digestore anaerobico. Invita a promuovere la forestazione ed la sensibilizzazione della cittadinanza. Preannuncia l'astensione (vedasi dichiarazione di voto allegata all'originale).

L'assessore Persico, a nome del gruppo di maggioranza, dichiara voto favorevole ed assicura che il Piano sarà inserito sul sito ed Comune e trasmesso a tutti i consiglieri;

Indi,

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 42 "*Attribuzioni dei consigli*" del T.U. approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede e ritenute accoglibili le proposte in essa formulate;

Visto il Patto dei Sindaci approvato con delibera di C.C. n. 42 del 17 settembre 2011;

Preso atto che nel rispetto del Patto dei Sindaci sottoscritto il 29 novembre 2011, si rende necessario provvedere all’approvazione del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES);

Visto il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) predisposto dal personale interno dell'Area Tecnica comunale – Unità Operativa Qualità Urbana e Ambiente (dott. ing. Dimitri Bonora);

Visto il Verbale della II commissione consigliare del 22 novembre 2012;

Dato atto che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa nè riduzione di entrate, demandati ad una successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dai Dirigenti dei rispettivi settori sulla proposta di deliberazione in questione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art.97, 2° comma, del T.U. - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

A mezzo di votazione palese che dà i seguenti risultati:

Presenti n. 16

Favorevoli n. 15

Astenuti n. 1 (Biancon)

DELIBERA

1. **di approvare,** per le motivazioni espresse in premessa e da intendersi qui integralmente recepite, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), allegato Sub. "A" alla deliberazione originale, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto che** il Piano allegato costituisce atto di indirizzo al fine di avviare il territorio comunale verso uno sviluppo sostenibile e perseguire gli obiettivi di risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili e di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020 mediante il coinvolgimento dell'intera cittadinanza;
3. **di dare atto**, altresì, che le azioni previste in tale Piano, ove occorra, saranno oggetto di appositi atti secondo quanto previsto dalla normativa di settore;
4. **di trasmettere** copia del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) agli uffici competenti dell'Unione Europea, tramite upload sul sito del Patto dei Sindaci, compilando online un modulo PAES di sintesi dei risultati dell'Inventario di Base delle Emissioni e gli elementi chiave del PAES;
5. **di trasmettere** copia del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) all'Ufficio 202020 della Provincia di Venezia;
6. **di procedere** alla pubblicazione dei documenti del PAES sul sito istituzionale del comune, affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto e contribuire a raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Piano stesso, in concerto con l'Amministrazione comunale attraverso percorsi partecipativi;
7. **di dare atto** che la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa nè riduzione di entrate, demandati ad una successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni;
8. **di dare atto** che la gestione del procedimento amministrativo è data in carico al dott. ing. Dimitri Bonora dell'Ufficio Qualità Urbana e Ambiente, che darà esecuzione alla presente

deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo.

infine

IL CONSIGLIO COMUNALE

A mezzo di votazione palese che da i seguenti risultati:

Presenti n. 16

Favorevoli n. 15

Astenuti n. 1 (Biancon)

DICHIARA

per ragioni d'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

per la regolarità tecnica, parere favorevole

Il Dirigente dell'Area Tecnica
F.to BERGAMO FRANCESCO

per la conformità alle norme legislative statutarie e regolamenti nell'ambito delle funzioni consultive ed assistenza agli organi dell'ente, di cui all'art. 97 del TUEL n. 267/00, parere favorevole

Il Segretario Generale
F.to RUPIL ALESSANDRO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente
F.to NEGRO ALBERTO

Il Segretario Generale
F.to RUPIL ALESSANDRO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 07-12-12 per **quindici giorni** consecutivi fino al giorno 22-12-12.

Contestualmente alla pubblicazione viene data comunicazione del presente verbale ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Lì 07-12-12

Il Vice Segretario Comunale
F.to DALLA ZORZA ALESSANDRA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 07-12-12

Il Vice Segretario Comunale
DALLA ZORZA ALESSANDRA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000)

Si certifica che la suestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **è divenuta esecutiva**, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, in data 17-12-12.

Lì 17-12-12

Il Vice Segretario Comunale
F.to DALLA ZORZA ALESSANDRA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Lì 17-12-12

Il Vice Segretario Comunale
DALLA ZORZA ALESSANDRA